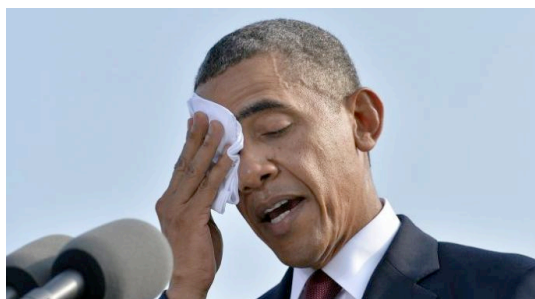


PRIMO PIANO

L'America ricorda l'attentato dell'11 settembre Obama ai familiari: "Coraggio per andare avanti"

Il presidente Usa insieme alla moglie ha osservato un minuto di silenzio alle 8:46 (le 14:46 in Italia), l'ora in cui il primo aereo dirottato dai terroristi ha colpito una delle due Torri Gemelle di New York. Poi il discorso al Pentagono ai familiari delle vittime. Cnn: "Il discorso di Obama convince il 47% degli americani"



La commozione di Obama durante la commemorazione delle vittime dell'11 settembre (AFP)

NEW YORK, 11 settembre 2013 - Erano le 8:46 (le 14:46 in Italia), quando 12 anni fa il primo aereo dirottato dai terroristi ha colpito una delle due Torri Gemelle di New York, segnando profondamente la storia del Paese e del mondo intero. Oggi, alla stessa ora del tragico attentato, il presidente Usa Obama e la moglie Michelle, hanno osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime. Insieme a loro il vicepresidente Joe Biden, la moglie Jill e altri membri dello staff presidenziale. Barack Obama si è poi recato al Pentagono, altro bersaglio dei terroristi quel giorno, rivolgendosi ai familiari delle vittime: "ci insegnate che non ci sono calamità che non possiamo superare". "Finchè ci saranno pericoli bisogna restare vigili per difendere il nostro Paese", ha proseguito il presidente americano, nel corso della cerimonia di commemorazione. "Dobbiamo avere il coraggio - come questi superstiti, come queste famiglie - di andare avanti, non importa quanto saranno buie le notti o i giorni difficili". Poi ha affermato: "Più che i memorial, sono le vostre vite il maggior tributo a coloro che abbiamo perso". "Quello che conta è l'orgoglio che portate nel vostro cuore. Quello non morirà mai".

CNN - Il discorso pronunciato dal presidente Barack Obama lascia divisi gli americani: secondo un sondaggio della Cnn, il 47% degli intervistati ha trovato convincente il messaggio dell'inquilino della Casa Bianca, che ha chiesto al Congresso di rinviare il voto sull'uso della forza contro la Siria per permettere alla diplomazia di lavorare. Di parere opposto il 50%. Allo stesso tempo, il 61% ha espresso sostegno per la posizione di Obama sulla Siria, contro il 37% che ha bocciato la sua risposta al regime di Damasco per l'uso di armi chimiche. Per il 60% degli intervistati non è negli interessi degli Usa finire coinvolti nella sanguinosa crisi siriana e più della metà ha affermato che il discorso non ha cambiato la sua fiducia nella leadership del presidente in ambito internazionale e militare. Il sondaggio indica che quasi i due terzi degli americani che lo hanno ascoltato ritengono probabile che la situazione nel Paese mediorientale possa essere risolta attraverso sforzi diplomatici, una posizione che non trova d'accordo il 35%. Tra gli intervistati, il 37% sono democratici, 20% repubblicani e 43% indipendenti.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

NOTIZIE DALLA STRADA

Chiduno, dottoressa morta per salvare un accoltellato L'investitore: "Non volevo, non sapevo fosse mio fratello"

Minacce di morte per il cricket Il 25enne indiano si difende davanti ai carabinieri: "E' stata una sbandata accidentale". E poi nega di aver preso parte alla rissa. Secondo gli inquirenti l'aggressione sarebbe stata causata da vecchi rancori legati a partite di cricket e kabbadi, il "rugby" indiano

BERGAMO, 11 settembre 2013 - Uno sbandata accidentale, senza neanche sapere che le persone finite sotto le ruote dell'auto erano suo fratello, appena accoltellato, e il medico che gli stava prestando il primo soccorso. Questa è la versione dei fatti che Vicky Vicky, indiano di 25 anni, ha raccontato ai carabinieri dopo essere stato arrestato per la morte di suo fratello Kumar Baldev e della dottoressa Eleonora Cantamessa. "Ho perso il controllo dell'auto, non volevo investire nessuno e non sapevo che l'uomo a terra fosse mio fratello", ha spiegato il 25enne, che ha riferito agli inquirenti di non aver preso parte al pestaggio precedente all'investimento e di non aver saputo che l'uomo a terra era suo fratello Kumar. Ha però confermato di essere stato alla guida dell'auto che ha travolto entrambi. Al momento si trova in carcere a Bergamo.

UNA FAIDA TRA FAMIGLIE - Secondo gli indizi finora raccolti dagli inquirenti, la rissa in cui è rimasto accoltellato Kumar Baldev sarebbe da ricondurre a vecchie faide all'interno di gruppi familiari di indiani che vivono nella Bergamasca. I carabinieri di Grumello e Bergamo, coordinati dal pm Fabio Pelosi, hanno ricostruito anni di risse, aggressioni, minacce, querele e controquerele per motivi tra i più futili, comprese partite di cricket e kabbadi, sport indiano simile al rugby.

Tre anni fa Kumar Baldev e suo fratello Vicky Vicky erano stati minacciati di morte da un connazionale dopo una partita di cricket. Era la sera di martedì 27 luglio 2010. Alle 23.30 un indiano di 42 anni, residente a Seriate, si era presentato a casa loro, in via Volta a San Paolo d'Argon, e li aveva minacciati di morte per una partita giocata la domenica prima a Bergamo. "Vi mando una squadra di amici ad ammazzarvi - aveva detto -, so che macchina avete e ve la faccio saltare in aria". Kumar e Vicky avevano chiamato la polizia locale del Consorzio dei Colli, che aveva denunciato il quarantaduenne per minaccia aggravata.

Nell'auto aveva una roncola, un tirapugni, un manganello, un paio di forbici da giardinaggio e un paio più piccole, due coltelli da cucina, un taglierino e un seghetto. Nella querela i due fratelli avevano spiegato di non aver mai visto prima il connazionale. Due anni prima, il 31 agosto 2008, sempre la polizia dei Colli e i carabinieri erano intervenuti per una maxi-rissa al campo sportivo di Gorlago, dove si giocava il torneo nazionale di kabbadi. Una decina di indiani aveva distrutto a colpi di ascia, spranga e machete l'auto di un connazionale residente nel Bresciano e scatenato la rissa. Per quell'episodio erano poi state denunciate sette persone.

VEGLIA PER LA DOTTORESSA - In ricordo di Eleonora Cantamessa, ginecologa di 44 anni, è stata organizzata una veglia (questa sera, dalle 20.30) a Trescore Balneario, nel Bergamasco, dove Eleonora viveva con i genitori e dove aveva sede il suo studio privato. La salma della quarantaquattrenne è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria e i funerali non sono ancora stati fissati.

FAMIGLIA PARTE CIVILE - La famiglia della dottoressa si costituirà parte civile. "Ma non per ottenere un risarcimento economico, quanto piuttosto perché sia fatta giustizia - ha detto l'avvocato della famiglia, Paolo Maestroni -. Abbiamo piena fiducia e forniremo massima collaborazione alla procura e ai carabinieri".

Il legale, assieme a Luigi Cantamessa, fratello di Eleonora, ha incontrato il procuratore capo di Bergamo, Francesco Dettori, e il pm Fabio Pelosi. "Un gesto di umana sensibilità - spiega il legale - che è stato apprezzato dalla famiglia, la quale esprime la propria fiducia nell'operato della magistratura e degli inquirenti in attesa degli sviluppi delle indagini".

Fonte della notizia: ilgiorno.it

SCRIVONO DI NOI

**Maxi retata in Stazione e Arcella Più di 100 identificati e 6 arresti
La polizia padovana martedì ha passato al setaccio l'area. Droga, documenti falsi, rapina e furto, le manette sono scattate con accuse a vario titolo per 5 stranieri e una padovana, tutti processati con rito direttissimo**

11.09.2013 - Giro di vite degli uomini della questura padovana nelle zone della stazione e del quartiere Arcella, già da tempo sorvegliate speciali e oggetto di assidui controlli antidroga. Martedì, nel corso di una maxi retata, agenti della squadra mobile, delle volanti, del commissariato Stanga e del reparto prevenzione criminale, hanno identificato oltre cento persone e compiuto sei arresti.

I REATI. Le manette sono scattate per due tunisini beccati con 16 grammi di eroina suddivisi in altrettanti involucri, un senegalese senza fissa dimora raggiunto da un ordine di esecuzione in carcere per uso di atto falso, commercio di prodotti falsi e ricettazione, un nigeriano trovato in possesso di documenti falsi, una padovana colta in flagranza di reato mentre rubava svariate paia di occhiali in un negozio di ottica e un nigeriano che aveva rapinato una ragazza. Tutti gli arrestati saranno giudicati con rito direttissimo dal pm di turno.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Modena: ricercato in Romania per omicidio, arrestato da Polizia Municipale

MODENA, 11 set. - (Adnkronos) - E' finita a Modena la latitanza del 30enne romeno, ricercato nel suo Paese perche' condannato nel 2012 a oltre 6 anni di reclusione dopo un incidente stradale in cui mori' un 19enne. Ad arrestare l'uomo, accusato di omicidio colposo, e' stata la Polizia municipale nei giorni scorsi. Gli agenti si sono insospettiti a seguito di due fermi in cui il 30enne era sorpreso al volante senza patente e in una circostanza anche ubriaco. L'incrocio di alcune banche dati e le informazioni ottenute dall'Ambasciata romena hanno completato il quadro portando, lunedì scorso, all'arresto del latitante. Il provvedimento e' gia' stato convalidato dalla Corte di Appello di Bologna che ha disposto la custodia cautelare. Il romeno, che all'epoca dell'incidente mortale fu trovato al volante ubriaco e munito di una patente falsa, si trova ora nel carcere modenese di Sant'Anna in attesa dell'estradizione.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

Ricercato da 6 mesi esibisce documenti falsi - Preso latitante

ROMA 11.09.2013 - I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Monte Sacro hanno arrestato un cittadino italiano di 39 anni, destinatario da circa 6 mesi di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Sorveglianza di Roma, nell'ambito di un procedimento penale, dove risulta essere stato condannato per rapina, aggravata dall'uso delle armi e ricettazione. L'uomo è stato fermato dopo aver esibito, durante un normale controllo, un documento nuovo di zecca che ha insospettito gli operanti e che, dopo aver approfondito le verifiche, è risultato falso. Questo escamotage gli aveva consentito di vivere sotto mentite spoglie per tutto questo tempo. L'uomo, che ha altri precedenti per rapina e ricettazione, è stato portato nel carcere di Rebibbia.

Fonte della notizia: roma.ogginotizie.it

Napoletani in vacanza sorpresi con marche da bollo contraffatte

Sono stati i carabinieri di Botricello a scoprire la refurtiva nell'abitazione estiva di due persone. Avevano 500 marche da bollo contraffatte per un valore di 8mila euro. I due sono stati arrestati, quindi il giudice ha disposto l'obbligo di dimora a Napoli

BOTRICELLO (Catanzaro) 11.09.2013 - Due persone di origine campana sono state arrestate dai carabinieri della stazione di Botricello (Catanzaro) per la detenzione di 500 marche da bollo contraffatte, per un valore complessivo di 8mila euro. I militari dell'Arma hanno effettuato una perquisizione nell'abitazione dei due, nella cittadina ionica, rinvenendo i valori bollati che erano stati clonati dagli originali. In manette sono finiti Gennaro Quintiliano, 45 anni, e Salvatore Gallifuoco, 37, entrambi residenti a Napoli e ufficialmente in vacanza nel catanzarese, ma già noti alle forze dell'ordine. I due, difesi dall'avvocato di fiducia Vincenzo Ranieri, sono comparsi davanti al giudice del tribunale di Catanzaro, Ilaria Tarantino, che ha convalidato l'arresto e disposto l'obbligo di dimora a Napoli. Il giudice ha circoscritto la contestazione di reato al

contrabbando di valori bollati, escludendo il reato di ricettazione che era stato, invece, contestato dalla Procura. L'udienza è stata, quindi, fissata il prossimo 20 novembre.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Crotone, senza patente e con una pistola tenta di corrompere carabinieri, arrestato
I carabinieri l'hanno fermato ad un posto di blocco scoprendo che stava guidando senza patente e con una pistola. I militari hanno proceduto all'arresto e lui ha tentato di corromperli promettendo loro la somma di 5 mila euro. L'uomo, un 52enne di Crotone era stato arrestato per spaccio**

CROTONE 11.09.2013 - Guidava senza patente perchè revocata, armato di pistola e, quando è stato fermato per un controllo, ha tentato di corrompere i carabinieri promettendogli la somma di cinquemila euro. Salvatore Gerace, di 52 anni, con precedenti, è stato arrestato a Crotone con per spaccio, porto e detenzione illegale di armi e istigazione alla corruzione. Nell'abitazione di Gerace, in camera da letto, i carabinieri hanno trovato munizioni e alcuni grammi di eroina, hascisc e marijuana.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Occhiali falsi con bluetooth per ottenere la patente, indiano denunciato a Modena
L'uomo ci aveva già provato nel mese febbraio di quest'anno ma era stato scoperto dalla Polizia Stradale di Modena**

10.09.2013 - Questa mattina la Squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia Stradale di Modena coordinata dal Sost. Commissario Massimo MINESSE, in stretta collaborazione con la Direzione della Motorizzazione Civile, durante una sessione d'esami, ha sorpreso in flagranza un esaminando straniero che stava utilizzando un sistema audio-video per influenzare l'andamento del suo esame. Sul posto la Polizia Stradale, al termine della prova, superata dal candidato con esito positivo, provvedeva a perquisire il soggetto poi identificato per S.B. indiano 49enne, in regola con il permesso di soggiorno, abitante a Castelnuovo Rangone. Da un attento esame, emergeva che l'uomo indossava dei falsi occhiali da vista dotati di bluetooth. Gli occhiali, con apparato audio celato all'altezza delle stanghette e quindi all'altezza delle orecchie, erano collegati ad un telefono cellulare, al momento in funzione, che era stato collocato sotto al tavolo della postazione d'esame. Gli falsi occhiali sono stati sequestrati e l'uomo è stato accompagnato presso gli Uffici della Polizia Stradale di Via Giardini ai fini di procedere alla sua sicura identificazione nonché per svolgere ulteriori accertamenti sui numeri telefonici presenti nel telefono ed in particolare sul numero con cui l'uomo aveva mantenuto i contatti durante la sessione d'esami. Interpellato in merito alla strumentazione in suo possesso, il cittadino straniero riferiva di essersi accordato con una persona, al momento sconosciuto, che gli aveva fornito l'attrezzatura e suggerito le risposte. Al termine della prova avrebbe dovuto sborsare la somma di 500,00 euro S.B, recidivo in quanto nel mese di febbraio scorso aveva tentato invano di superare l'esame di teoria con altra strumentazione elettronica celata sulla propria persona ed era stato sorpreso sempre dalla Polizia Stradale, è stato quindi denunciato di nuovo per falso ideologico in concorso, per avere tentato d'indurre in errore funzionari della Motorizzazione Civile al fine di sostenere con esito positivo l'esame di teoria. Sono in corso ulteriori accertamenti per identificare i complici che attraverso il collegamento telefonico suggerivano le risposte al candidato.

Fonte della notizia: mo24.it

**Ispezioni sui pullman, la metà dei mezzi controllati non è a norma
La polizia stradale ha verificato 19 mezzi dedicati al trasporto di persone (autobus e corriere), 9 sono risultati irregolari**

REGGIO EMILIA, 10 settembre 2013 - Nella trascorso week-end, la Sezione di Polizia Stradale di Reggio Emilia e i Distaccamenti di Guastalla e Castelnuovo né Monti hanno predisposto specifici dispositivi di controllo articolati lungo le principali arterie della città per contrastare l'illegalità nel settore dell'autotrasporto di persone in ambito locale, nazionale ed internazionale. Gli operatori della Polstrada, nell'ambito di una già avviata attività di contrasto agli illeciti emersi nell'ambito del settore dell'autotrasporto di persone, venerdì hanno proceduto, fin dalle 6 del mattino, alla verifica dei mezzi di linea in partenza nella provincia reggiana. In particolare i controlli si sono concentrati a ridosso del casello autostradale di Reggio Emilia, dove è stato istituito un posto di controllo con l'impiego di sei pattuglie, con l'obiettivo di verificare la regolarità delle revisioni dei veicoli, nonché la presenza e l'efficacia degli equipaggiamenti e dei dispositivi previsti, inoltre si sono controllati lo stato psicofisico dei conducenti, il rispetto delle norme di comportamento e dei tempi di guida, riposo e orari di lavoro, oltre alla validità degli aspetti autorizzativi. Dei 19 mezzi dedicati al trasporto di persone (autobus e corriere) controllati, nove sono risultati irregolari e contravvenzionati a diverso titolo per violazioni inerenti soprattutto i dispositivi di sicurezza e alle documentazioni autorizzative. In particolar modo un mezzo di linea destinato al trasporto internazionale di persone, proveniente dal Marocco, circolava senza avere al seguito i previsti estintori di equipaggiamento, con le uscite di sicurezza bloccate e con le sospensioni inefficienti per la circolazione stradale, risultando così pericoloso per l'incolumità dei passeggeri. Un altro mezzo di una azienda reggiana è stato sanzionato perché effettuava un servizio di linea, pur non essendo destinato a tale uso ma, solo a noleggio con conducente, pertanto il conducente è stato sanzionato con 419 euro e il veicolo fermato a seguito della sospensione della carta di circolazione prevista da 2 a 8 mesi. Un altro autobus è stato trovato privo della prevista revisione periodica, mentre gli altri sono stati sanzionati perché trovati con estintori scaduti o non revisionati, con dispositivi di sicurezza inefficienti e mancanti dei previsti equipaggiamenti in dotazione. Tra gli obiettivi degli Agenti della Specialità la lotta ad ipotesi di trasporto abusivo, mancato rispetto delle ore di guida e riposo, ed una serie di accurati controlli sulla efficienza dei mezzi oltre che la capillare verifica di tutti gli aspetti documentali che normalmente accompagnano il trasporto di persone su strada. Tale articolata attività ha altresì come fine concorrente, l'emersione di eventuali circostanze ed ipotesi illecite connesse al mondo del lavoro sommerso nonché il monitoraggio sulla regolarità delle cessioni di contratti di trasporto, in sub appalto, tra i vettori commerciali. I controlli specifici sono continuati anche nel corso del week-end, durante il quale sono stati controllati altri 26 autobus di nazionalità italiana ed estera; nell'ambito delle verifiche documentali e tecniche sono state elevate ulteriori sanzioni (12) per violazioni di disposizioni in materia di autotrasporto e documentale, arrivando ad un totale di oltre 45 mezzi nel settore specifico, fermati e controllati dagli agenti della Polizia stradale. Il servizio, ordinario per gli obiettivi istituzionali, ma straordinario per l'impiego di unità e mezzi, rispondendo altresì alle istanze dei rappresentati di categoria e dei diversi organi di settore cointeressati alle emersione delle irregolarità, si ripeterà con le stesse modalità e periodicità sul territorio emiliano, prendendo in considerazione le principali tratte commerciali ad alta densità di traffico.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SALVATAGGI

Giovane afghano aggrappato sotto un Tir scoperto e salvato dalla polstrada, fugge Con mezzi di fortuna aveva raggiunto Cassino da Bari, affidato a casa famiglia ha fatto perdere le sue tracce

CASSINO (Frosinone) 11.09.2013 - Lo hanno trovato martedì sera, intirizzito e affamato, era in condizioni estreme: era aggrappato al traino di una bisarca che trasportava auto da Bari, incastrato in una intercapedine. Un giovane afghano è, 16 anni, è giunto dalla Turchia a Bari con mezzi di fortuna e da qui a Cassino. Lo ha scoperto la polizia stradale dopo la segnalazione di un conducente di un camper che aveva notato l'uomo in autostrada. L'immigrato, soccorso, è stato rifocillato e affidato ad una casa famiglia di Pontecorvo, da dove tuttavia è fuggito mercoledì mattina facendo perdere le sue tracce. Agli agenti aveva confessato di voler raggiungere Milano. La Polizia ha avviato ricerche su tutto il territorio nazionale.

MEZZI DI FORTUNA - Il ragazzo afghano avrebbe percorso 500 chilometri da Bari a Caianello (Caserta) nascondendosi su mezzi di fortuna, poi a Caianiello si sarebbe aggrappato nell'intercapedine della bisarca, ma il suo viaggio è finito solo 3 chilometri dopo a Cassino. Gli agenti della sottosezione A1 della Polstrada lo hanno trovato stremato. Il sedicenne, stando a quello che ha raccontato agli agenti, avrebbe alcuni parenti nel capoluogo lombardo, dove nelle prossime ore si concentreranno le ricerche.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

**Napoli, minaccia di suicidarsi dal cavalcavia al corso Malta
Ex commerciante salvato dalla polizia. L'uomo ha contattato il 113 annunciando il gesto estremo**

NAPOLI 11.09.2013 - Un ex commerciante ha tentato il suicidio questa mattina a Napoli. L'uomo voleva lanciarsi nel vuoto da un cavalcavia al Corso Malta. Disperato a causa di problemi economici, l'uomo, 72 anni, con il suo telefono cellulare ha contattato il 113 comunicando all'operatore il gesto estremo. L'agente ha parlato a lungo con l'anziano nel tentativo di convincere l'uomo a non suicidarsi: questo ha permesso ai poliziotti delle "volanti" di arrivare sul posto in poco tempo. Al loro arrivo gli agenti del Commissariato di Polizia Poggioreale hanno trovato il 72enne ancora al cellulare con l'operatore del 113. L'uomo, grazie all'intervento della polizia, è sceso dal cavalcavia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Municipio di Monteveglio: minaccia di buttarsi dalla finestra, 37enne salvata dai carabinieri

Priva di risorse per avere una casa, marito disoccupato e madre di 4 figli è entrata nel comune di Monteveglio e ha minacciato di saltare nel vuoto dal secondo piano

11.09.2013 - È entrata nel palazzo municipale di Monteveglio e dopo aver raggiunto una finestra posta al secondo piano, ha minacciato di saltare nel vuoto. È accaduto alle 13:30 circa: una 37enne di nazionalità albanese, per protesta, lamentando di essere priva di risorse per avere un'abitazione (attualmente la donna, con un marito disoccupato e madre di 4 figli, tutti già seguiti dai servizi sociali, sono ospitati dal fratello di lui a Bazzano). La sua situazione è sotto l'esame dell'Amministrazione Comunale. Il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Bazzano, dopo aver cercato di instaurare un colloquio con la donna, è riuscito a bloccarla quando si era messa a cavalcioni del davanzale. Benché non abbia riportato alcuna lesione è stata trasportata a scopo precauzionale all'Ospedale Maggiore di Bologna.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Provoca un tamponamento a catena e rischia uno shock glicemico: la polizia salva un uomo affetto da diabete

di Brunella Menchini

LUCCA, 10 settembre - Provvidenziale intervento di due agenti della polizia che hanno salvato un uomo affetto da diabete in preda ad una crisi di ipoglicemia. Il fatto è accaduto ieri intorno alle 11.30. Una pattuglia della squadra mobile della Questura di Lucca passava nei pressi di Porta Elisa: il semaforo era rosso ma un'auto guidata da un uomo di 60 anni, ha ignorato il segnale finendo addosso a due vetture in attesa del via libera. Al volante due donne che sono subito scese per constatare i danni. L'uomo invece è rimasto fermo e faticava a riprendersi. I poliziotti, intervenuti, lo hanno invitato ad uscire dall'abitacolo: il 60enne ha ubbidito ma a stento. Non solo, appariva confuso e barcollava visibilmente. Negativo il test dell'etilometro. Gli agenti hanno quindi controllato i documenti e dal tesserino sanitario hanno capito che l'uomo era affetto da diabete e che i sintomi erano riconducibili ad un calo glicemico. Sul posto è intervenuto il personale del 118 che hanno trasportato il 60enne al pronto soccorso, evitando conseguenza più gravi.

Tenta suicidio in via Ugo Bassi: si sdraia sulla carreggiata, salvato da tre vigili in moto

Un ventenne, in cura ai servizi psichiatrici, ha tentato il suicidio, ma tre agenti di polizia municipale hanno bloccato il traffico e sono riusciti a calmarlo

05.09.2013 - Un giovane di 20 anni, in evidente stato di sofferenza psichica, si era sdraiato in mezzo alla strada nella centralissima via Ugo Bassi. Voleva farla finita, ma tre agenti del reparto moto della Polizia municipale, di pattuglia, hanno bloccato il traffico e lo hanno messo in salvo. Lo rende noto il sindacato aziendale di Polizia municipale Dicap-Sulpm di Bologna. Il ventenne, in cura ai servizi psichiatrici, ha cercato di divincolarsi e di lanciarsi nuovamente sotto le auto e gli autobus in transito. Dopo un lungo colloquio, gli agenti sono riusciti a calmarlo e a convincerlo a salire in ambulanza per farsi ricoverare in ospedale.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada si consegna dopo l'omicidio

Si è presentato nella notte alla Stradale di Giulianova. Roberto Natalini, 52 anni, investito senza ricevere soccorso Pirata della strada si consegna alla polizia: aveva ucciso un ciclista ieri a Roseto

11.09.2013 - Si è presentato spontaneamente nella notte al comando della Polizia Stradale di Giulianova (Teramo) l'automobilista che, nella tarda serata di ieri, aveva investito e ucciso un ciclista lungo la strada Statale Adriatica, all'altezza di Roseto. L'uomo, A.B., 38 anni, commerciante rosetano, si era poi allontanato senza prestare soccorso a Roberto Natalini, 52 anni, deceduto sul colpo in seguito al violento impatto. Per l'investitore è scattata la denuncia per omissione di soccorso e omicidio colposo.

Fonte della notizia: abruzzoindependent.it

CONTROMANO

Viaggia contromano, vigile condannato Ma il Tribunale annulla la sanzione

11.09.2013 - Percorrere il senso unico di via Mali Tabajani contromano è vietato e così quando l'8 giugno 2011 un residente si è ritrovato tra le mani la foto con un'auto della Polizia municipale intenta a percorrere la via in senso contrario ha presentato un esposto al Comando dei Vigili. Il primo round era finito con una sanzione disciplinare - un giorno di sospensione - comminata all'agente che, stando alla ricostruzione dei fatti, quella mattina avrebbe dovuto recarsi proprio in via Mali Tabajani per una visita medica. Ma alla fine del secondo round la sezione del lavoro del Tribunale di Bergamo ha annullato la sanzione per via dell'incertezza sull'autore dell'infrazione e sulla data dell'episodio. Risultato: nessun vigile «colpevole» e le spese processuali (2.360,92 euro) da restituire al vigile sanzionato in prima battuta.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Via Regina Elena: guida contromano completamente ubriaco, denunciato

Un giovane di 30 anni di Sulmona è stato denunciato dalla Polizia di Pescara in quanto sorpreso, ieri notte, mentre transitava in via Regina Elena, in pieno centro, contromano. Il giovane era completamente ubriaco

10.09.2013 - Un giovane di 30 anni di Sulmona è stato denunciato dalla Polizia di Pescara in quanto sorpreso, ieri notte, mentre transitava in via Regina Elena, in pieno centro, contromano. L'episodio è avvenuto all'alba, quando la Volante ha ricevuto la segnalazione di un automobilista che circolava in senso opposto a quello di marcia lungo il viale. Si trattava di una Fiat Punto, con a bordo solo il 30enne. Quando è stato fermato, era completamente ubriaco, tanto da non riuscire ad esibire i documenti personali, e proferendo frasi sconnesse. Sottoposto

all'alcol test dagli agenti della Polizia Stradale arrivati sul posto, il giovane è risultato positivo e quindi per lui è scattata la denuncia a piede libero come previsto dal codice della Strada. E' stato anche multato per aver guidato in senso contrario rispetto a quello di marcia.

Fonte della notizia: ilpescara.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Cinisello: la vittima è un monzese di 51 anni Si chiamava Paolo Tofanelli lo scooterista che, in centro a Cinisello Balsamo, si è schiantato contro un furgone

11.09.2013 - Si chiama Paolo Tofanelli il 51enne deceduto in un incidente stradale a Cinisello Balsamo lunedì pomeriggio, poco prima delle quattro, all'incrocio tra via Monte Ortigara e via Spluga. L'uomo, residente a Monza in via Pitagora, era sulla sua Vespa e percorreva via Spluga in direzione circonvallazione. Sul suo percorso si è trovato davanti un furgone Mercedes che trasportava carne, il cui conducente è rimasto illeso. Non è noto il motivo dello scontro: disattenzione o segnale di precedenza non rispettato, o ancora l'alta velocità. Tofanelli si è schiantato contro la fiancata del furgone e ha avuto la peggio.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Ciclista travolto dai pompieri di ritorno da un intervento: gravissimo I vigili del fuoco hanno investito un 63enne marocchino residente a Spresiano: è in rianimazione al Ca' Foncello

di Nicola Cendron

TREVISO 11.09.2013 - Ha attraversato la strada in sella alla bici, con tanto di borsone nel portapacchi, quando è stato travolto e sbalzato per alcuni metri da un automezzo dei vigili del fuoco che stava facendo ritorno al comando provinciale dopo un intervento. La vittima è un marocchino di 63 anni, residente a Spresiano, ora ricoverato in condizioni gravissime nel reparto di rianimazione del Ca' Foncello. L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata di ieri in via Santa Barbara, dove si trova il comando provinciale del 115, in prossimità dell'incrocio con la Castellana.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Manerbio: auto guidata da un 50enne travolta da un'automedica L'uomo è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale del paese: si era messo di lato con la sua Y10, quando un'automedica lo ha travolto per evitare un frontale con un'ambulanza del 118

11.09.2013 - Come in un terribile gioco del destino, come nell'omicidio della ginecologa del Sant'Anna, spesso sono le persone più generose e civili ad avere la peggio. E' il caso, questa volta, di un 50enne di Manerbio (F.G. le iniziali) che, su Ponte Mella, è rimasto coinvolto nello schianto tra un'ambulanza e un'automedica, dopo che si era messo di lato con la sua automobile per dare la precedenza ai soccorritori del 118. L'incidente è avvenuto all'incrocio sul lungomella, proprio a pochi metri dall'ospedale. I due mezzi di soccorso (sembra che uno non avesse i lampeggianti accesi) rischiavano di scontrarsi frontalmente: per evitare l'impatto, l'automedica ha svoltato improvvisamente a destra, travolgendo in pieno la Y10 guidata dal 50enne. Subito soccorso dai suoi stessi investitori, è stato ricoverato in gravi condizioni al vicino ospedale. Le due ambulanze, è poi emerso, erano uscite per due differenti emergenze, e si stavano facendo largo per superare le auto in fila al semaforo. Per le indagini, sono intervenuti sul posto i carabinieri di Manerbio.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Nervi: incidente stradale in via Donato Somma, grave scooterista

Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova l'uomo vittima di un grave incidente stradale avvenuto ieri sera in via Donato Somma a Nervi

11.09.2013 - Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova l'uomo vittima di un grave incidente stradale avvenuto ieri sera in via Donato Somma a Nervi. Sul posto i mezzi di soccorso inviati dalla centrale operativa del 118 e la polizia municipale per i rilievi del caso. La dinamica dei fatti è ora al vaglio dei vigili. Il 43enne ferito viaggiava a bordo di uno scooter quando è andato a sbattere contro un'auto. Mentre i vigili effettuavano i rilievi del caso, lo scooterista è stato trasferito in ambulanza al pronto soccorso.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Rapallo: pedone investito da un autobus, è grave
Grave incidente in mattinata a Rapallo, in via Arpinati, dove un autobus ha investito un pedone per cause ancora da accertare. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito gravi**

11.09.2013 - Grave incidente questa mattina, mercoledì 11 settembre, in via Arpinati, a Rapallo. Intorno alle 11, per cause ancora da accertare, un autobus ha investito un uomo. Impatto violento. Sul posto sono subito accorsi gli operatori del 118 e la polizia municipale con l'uomo che è apparso subito grave riportando un brutto trauma cranico. I medici hanno così disposto il suo trasferimento d'urgenza in codice rosso al San Martino di Genova. Da chiarire la dinamica dell'incidente, sul quale, in queste ore, si stanno svolgendo tutti i rilevamenti necessari.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Lavagna: colto da malore, si ribalta con l'Ape
Un uomo di 78 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Lavagna dopo essersi rovesciato mentre era alla guida di un'Ape in via Moggia**

11.09.2013 - Ancora un incidente stradale sulle strade della provincia di Genova. Un uomo di 78 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Lavagna dopo essersi rovesciato mentre era alla guida di un'Ape in via Moggia. Secondo le prime ricostruzioni, l'anziano sarebbe stato colto da un malore e avrebbe perso il controllo del mezzo. La settimana scorsa una situazione simile è costata la vita a una donna a Cogoleto. Il 78enne è stato trasportato in ospedale in codice rosso.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Eboli: grave incidente stradale, ferito 42enne centauro

11.09.2013 - Tragico incidente stradale in serata a Postiglione nell'ebolitano. Molto probabilmente a causa della strada resa viscida dalla pioggia un centauro ha perso il controllo del proprio scooter cadendo rovinosamente a terra in località "Lago Rosso". Tempestivo l'intervento di una ambulanza dell'Humanitas del distaccamento di Campagna che ha provveduto a prestare le prime cure ed ha scongiurare il peggio. Una volta stabilizzato dagli operatori, il 42enne è stato trasportato presso il pronto soccorso dell'Ospedale di Eboli dove i sanitari gli hanno riscontrato gravi ferite su tutto il corpo, la rottura del femore.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

**Incidente stradale per Petrascu
Il calciatore del Forlì è uscito di strada con la propria auto. Niente da grave: da domani si allenerà regolarmente**

FORLÌ 11.09.2013 - Incidente stradale lunedì sera per Sebastian Petrascu, calciatore del Forlì. Nei pressi della sua abitazione di Conselice, probabilmente per una distrazione, il giocatore

biancorosso è finito con la sua auto nel fosso. Ne è uscito un po' indolenzito, ma nulla di grave: domani dovrebbe essere nuovamente agli ordini di mister Bardi per gli allenamenti.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Incidente stradale a Castelnuovo: quattro feriti, coinvolti anche due bambini

CASTELNUOVO 11.09.2013 - Se la caveranno con qualche frattura e tanto spavento le cinque persone coinvolte la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto lungo la statale 150, a Castelnuovo. La dinamica è ancora al vaglio della Polizia Stradale di Pineto, ma quel che è certo è che un'utilitaria, forse per la velocità troppo elevata, è andata a schiantarsi contro la recinzione di una ditta di legname, ribaltandosi nel cortile interno.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Incidente stradale in via Verde: travolto un bambino di 4 anni

Un'auto ha investito un bambino di 4 anni in via Verde, zona Dergano, per lui una frattura ad una gamba

10.09.2013 - Paura, angoscia e rabbia. Sentimenti che si fondono nell'istante in cui vedi un'automobile che travolge un bambino davanti ai tuoi occhi. Così si saranno sentiti i diversi passanti che martedì pomeriggio hanno assistito ad un brutto (non ne esistono di belli) incidente d'auto in via Conte Verde, zona Dergano, Milano Nord. Erano passate da poco le 15 quando davanti ai loro occhi, non lontano dai giardini Cesare Pagani, una vettura beccava in pieno un piccolo di appena 4 anni. Diverse le chiamate contemporanee al 118, immediati i soccorsi in codice rosso (quasi una prassi quando a finire distesi sull'asfalto sono dei bimbi), un'ambulanza e un'automedica. Fortunatamente, al loro arrivo i sanitari hanno potuto constatare che il bambino non era in pericolo di vita. Le sue lacrime, in questo caso erano un segnale positivo. Trasportato all'ospedale Luigi Sacco, si sospetta per lui la frattura di un arto inferiore. Per lui e i suoi genitori, tutti e tre di origine straniera, al massimo, tra qualche settimana potrà tornare tutto come sempre.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale a Pertosa: autocarro travolge auto, 5 feriti. Grave bimbo di 7 anni

10.09.2013 - E' di cinque feriti di cui uno grave il bilancio di un incidente stradale avvenuto sulla ss19 in direzione Polla-Caggiano all'altezza dello svincolo di Pertosa. Per cause ancora in corso di accertamento un autocarro ha travolto un'auto con a bordo 5 persone, 3 adulti e 2 bambini. Ad avere la peggio un bambino di sette anni trasferito con eliambulanza del 118 all'Ospedale Santo Bono di Napoli in prognosi riservata. Il piccolo ha subito, a causa dell'incidente, una emorragia celebrale. La sorellina, di sei anni, invece, ha subito un trauma cranico. Per quanto riguarda gli altri feriti: una persona operata d'urgenza all'ospedale di Polla per la rottura milza. Un'altra ha riportato un trauma cranico, toracico e addominale, nonché ferite profonde al braccio e frattura agli arti inferiori. Mentre l'altra persona coinvolta ha riportato ferite lacero-contuse su tutto il corpo, con una sospetta frattura di un braccio e una gamba. Sono intervenuti sul posto Ambulanza rianimativa dell'Humanitas 118 di Polla e a supporto l'ambulanza 118 di Sala Consilina nonché i vigili del fuoco e i Carabinieri.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Incidente in via Capograssa, si scontrano un'auto e un'ambulanza

Ferita la donna alla guida dell'auto, elitrasmportata all'ospedale Goretti di Latina. Sulla dinamica dell'incidente avvenuto a Borgo San Michele sono a lavoro gli agenti della polizia stradale

10.09.2013 - Una vettura e un'ambulanza si sono scontrate questa mattina in pieno centro a Borgo San Michele. L'incidente è avvenuto intorno alle 11.30 lungo via Capograssa. Sul posto

per i rilievi sono intervenuti gli agenti della polizia stradale ora a lavoro per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che ha visto coinvolti i due mezzi. Il bilancio dello scontro è di un ferito grave: si tratta della donna che si trovava alla guida dell'auto; soccorsa immediatamente dai sanitari del 118 è stata poi trasportata in eliambulanza all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina con un codice rosso.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Scontro in curva tra Vico e San Menaio: coinvolto pullman di Ferrovie del Gargano L'incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio sulla provinciale 144 all'altezza del curvone, in passato teatro di altri sinistri. Non ci sarebbero feriti gravi

10.09.2013 - Incidente stradale ieri pomeriggio sulla provinciale 144 che collega Vico del Gargano a San Menaio, all'altezza del noto curvone già teatro di numerosi incidenti stradali, alcuni dei quali anche gravi. Nella giornata di ieri si è verificato uno scontro tra un autobus di Ferrovie del Gargano e un camper. A determinare l'impatto, oltre alle dimensioni dell'arteria - troppo stretta per il passaggio di due mezzi - potrebbe esser stata la disattenzione del conducente del camper, che non avrebbe udito il rumore del clacson del pullman. Inevitabile a quel punto lo scontro, che fortunatamente non ha provocato gravi ripercussioni sugli occupanti dei due mezzi

Fonte della notizia: foggiatoday.it

ESTERI

Galles, ubriaco tenta di far sesso con una Land Rover: condannato per atti osceni Il 24enne Daniel Cooper, padre di tre figli, è stato immortalato anche dalle telecamere di sicurezza di un parcheggio di un ristorante "takeaway". Finito in tribunale per atti osceni, Cooper ha detto ai giudici di non ricordare nulla di quella notte

LONDRA, 11 settembre 2013 - E' risaputo che l'alcol aiuta a togliere i freni inibitori, ma generalmente non fino a spingere un uomo a fare sesso... con una Land Rover. Eppure il fatto è realmente accaduto la notte del 18 agosto a Holywell, in Galles, ed è stato anche immortalato da una videocamera di sicurezza, come riporta il britannico "Mirror". Le immagini video mostrano un uomo, il 24enne Daniel Cooper, che si spoglia completamente nudo e comincia a strusciarsi contro una Land Rover Discovery, simulando un atto sessuale. Il mezzo si trovava in un parcheggio davanti a un ristorante "takeaway". Finito in tribunale per atti osceni, Cooper ha detto ai giudici di non ricordare nulla di quella notte, ma le immagini video sono inequivocabili. Prima di simulare l'atto con la Land Rover, il 24enne - padre di tre bambini - aveva peraltro già avuto un primo "approccio" con il registratore di cassa di un rivenditore di kebab. Cooper è stato condannato a tre mesi di comunità, con il divieto, in questo periodo, di uscire la sera nel fine settimana.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

MORTI VERDI

Con l'auto contro un trattore Paura per una donna, traffico in tilt

SANT'ELPIDIO A MARE 11.09.2013 - Si scontra contro un trattore della Provincia al lavoro a bordo strada per la manutenzione del verde, paura per una donna, il traffico in tilt. Drammatico incidente intorno alle 8 di questa mattina lungo la strada provinciale Faleriense. Una Nissan Micra guidata da una donna per motivi ancora da accertare si è schiantata contro la parte posteriore di una ruspa che stava falciando l'erba a bordo strada. La strada provinciale, in quel tratto molto stretta, è rimasta bloccata per un lungo tempo con le auto e i mezzi pesanti che cercavano disperate deviazioni sulle strade di campagna.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Millesimo, incidente stradale nella galleria Ruffino: tre feriti

MILLESIMO 10.09.2013 - La galleria Ruffino a Millesimo è stata teatro, intorno alle 16,40 di oggi, di un incidente stradale che ha visto coinvolti tre mezzi: due automobili e un trattore. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale, due ambulanze della Croce Rossa di Cengio e una della Croce Rossa di Millesimo. Tre persone sono rimaste ferite e trasportate al pronto soccorso in codice rosso. Due sono state portate all'ospedale di Cairo; una terza al San Paolo di Savona. Resta ancora da chiarire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ivg.it

SBIRRI PIKKIATI

Viale Dante, lite tra ubriachi. Ucraino 21enne picchia poliziotto Il giovane, che aveva inizialmente negato il diverbio, ha dato in escandescenze al pronto soccorso. Denunciato

PIACENZA 11.09.2013 - Denunciato per ubriachezza, resistenza a pubblico ufficiale e vilipendio agli organi di Stato. Sono le accuse di cui deve rispondere un ucraino di 21 anni protagonista la scorsa notte di una lite con un connazionale in viale Dante. Intorno alle 3 la volante è prima intervenuta in strada su segnalazione di un violento diverbio. All'arrivo degli agenti il giovane ucraino, visibilmente ubriaco, ha negato vi fossero dei problemi nonostante stesse zoppicando. Lo stesso è stato però ritrovato poco dopo al Pronto soccorso mentre dava in escandescenze contro una poliziotto, a cui ha sferrato un pugno. Da lì è stato condotto in questura e denunciato.

Fonte della notizia: piacenza24.eu

Minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale: due denunce a T.S.Susanna

11.09.2013 - I carabinieri di Torre Santa Susanna hanno deferito in stato di libertà un 56enne ed un 23enne del posto, per minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale. Nel corso di un controllo alla circolazione stradale, mentre si trovavano a bordo di un motociclo, i militari hanno contestato loro la violazione della guida senza patente e il mancato utilizzo del casco. A quel punto i due hanno rivolto frasi ingiuriose ai carabinieri. Uno dei fermati ha poi avuto un malore ed è stato soccorso dal personale del 118.

Fonte della notizia: pugliatv.com

Fermo: carabinieri, arrestato 41enne

FERMO, 10 set - Nella notte appena trascorsa, in Porto Sant'Elpidio, i Carabinieri del Norm - aliquota radiomobile della compagnia di Fermo hanno operato un convulso intervento. Erano quasi le ore 02,00, quando la centrale operativa dei Carabinieri riceveva una serie di telefonate da parte di utenti della strada che segnalavano la presenza di una V. Passat che, reiteratamente sbandando e occupando il senso opposto di marcia, stava costituendo un grave pericolo alla circolazione cittadina sulla statale 16. Dopo poco, i militari intercettavano il veicolo segnalato. Il conducente aveva pensato bene di parcheggiare proprio al centro della carreggiata, così impedendo il regolare transito. L'uomo, A.B. 41 anni residente a Civitanova Marche, con precedenti di violenza a pubblico ufficiale e maltrattamenti in famiglia, si trovava nell'adiacente area di servizio, da dove manifestava segni di manifesta ubriachezza e pericolosità. Proprio in virtù del particolare stato di esagitazione del soggetto, i militari ritenevano indispensabile l'ausilio dei colleghi della stazione di Sant'Elpidio a mare che stavano, anch'essi, presidiando il territorio. Allorché i militari si avvicinavano per controllarlo, l'uomo reagiva veemente colpendo uno degli operanti (un brigadiere in servizio alla stazione CC di Sant'Elpidio a Mare), prima di essere neutralizzato e tratto in arresto per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Sottoposto conseguentemente ad alcoltest, risultava gravemente condizionato dall'abuso di alcolici, venendo pertanto anche denunciato ex art.186 c.d.s. (guida in stato di ebbrezza), con sequestro del veicolo e ritiro della patente. Dopo le

formalita' di rito A.B. veniva rinchiuso nelle camere di sicurezza della compagnia di Fermo in attesa del rito direttissimo disposto dall'A.G. di Fermo. Il brigadiere ferito se la caverà fortunatamente in pochi giorni, ed a lui vanno i migliori auguri di pronta guarigione. A tutto il personale intervenuto, il plauso per la particolare professionalita' dimostrata.

Fonte della notizia: agenparl.it

Carceri: detenuto aggredisce poliziotti all'Ucciadone, 3 agenti feriti a Palermo

PALERMO, 10 set. - (Adnkronos) - Ennesima aggressione in un penitenziario siciliano, ai danni del personale di vigilanza. E' accaduto oggi all'Ucciardone di Palermo, dove un detenuto ha colpito tre poliziotti di cui uno sovrintendente, causando ferite tali da richiedere il trasporto in ospedale per le cure. A darne notizia e' la Fns Sicilia, la federazione Cisl che rappresenta vigili del fuoco, polizia penitenziaria e corpo forestale, che parla di "drammatica situazione". Per Domenico Ballotta, segretario generale Fns Sicilia, "il fatto era nell'aria", perche' le condizioni in cui versano le strutture carcerarie dell'Isola sono "ormai insopportabili sotto il profilo igienico-sanitario e quotidianamente si registrano aggressioni al personale, risse, suicidi, atti d'autolesionismo e quest'ultimo episodio che ancora una volta denota che il nostro sistema rasenta caratteristiche d'incivilta". Pertanto la Fns Sicilia "si riserva - afferma Ballotta - di mettere in atto qualsiasi iniziativa affinche' il personale dei penitenziari siciliani possa lavorare con la serenita' che il delicato compito richiede".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it